

# Bilancio sociale

## 2022

### LETTERA DELLA PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale dell'anno 2022 continua a situarsi in un contesto sociale complesso, con gli strascichi della pandemia, l'emergenza non risolta in Afghanistan e la guerra in Ucraina che dura ormai da un anno. Se lo scenario macro-sociale ci pone interrogativi drammatici, quello micro-sociale registra un numero crescente di fragilità, con le incognite di scelte relative al sostegno al reddito ancora in fase di definizione. Tutto ciò richiede capacità di osservazione e di ascolto al fine di costruire progettualità e iniziative coerenti con i bisogni che il nostro territorio pone.

Nel 2020 la Riforma del Terzo Settore è entrata nel pieno dell'attuazione e anche noi, a partire dal cambio di Statuto, diventeremo ETS, Ente del Terzo Settore. Il Bilancio Sociale ha lo scopo di mostrare in modo adeguato e trasparente quante persone, quanta partecipazione, quanto spirito di servizio e impegno, passione e competenza ci siano dentro tutto quello che facciamo. Con questa seconda edizione del Bilancio sociale la Fondazione Comunità Solidale si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico e chiaro i principali esiti dell'attività realizzata nel 2022.

La redazione del bilancio sociale è un traguardo importante perché consente di esaminare in modo sistematico quanto è successo nell'anno concluso, misurare i risultati conseguiti, i punti di forza e di debolezza per poter verificare e riprogettare con piena consapevolezza.

*Tiziana Tiziano*

Il bilancio sociale 2022 è il secondo che Fondazione Comunità Solidale redige ed è il frutto di un lavoro condiviso.

Al di là degli obblighi previsti dalla Riforma del Terzo Settore, riteniamo che questo strumento risponda a una esigenza di rendicontazione globale delle nostre attività, per i soci e le socie, i partner di progetti, la rete territoriale di collaborazione. Inoltre, il Bilancio sociale rappresenta uno strumento di trasparenza e di comunicazione.

## SOMMARIO

LETTERA DELLA PRESIDENTE .....	1
LA STORIA DELLA FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE.....	3
FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE .....	4
AREA TERRITORIALE: COMUNE DI SETTIMO TORINESE .....	5
LE INIZIATIVE E I PROGETTI.....	6
Fino al 2019 .....	6
In continuità.....	6
Da inizio 2020 .....	7
SINTESI DELLE ATTIVITA' 2022.....	8
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DIFFUSA: IL PROGETTO SAI.....	9
I numeri del progetto nel 2022.....	9
Le strutture abitative.....	10
Le nazionalità.....	11
Genere ed età.....	12
Equipe operativa.....	12
Descrizione delle attività .....	12
ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO .....	16
PROGETTO MERITS: preferisco la bici .....	27
Il PROGETTO Emporio Solidale .....	27
ATTIVITA' LEGATE AI SERVIZI SOCIALI .....	29
Centro Famiglia.....	29
Iniziative per le scuole .....	29
Microcredito .....	29
Tavolo sociosanitario.....	30
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ed evoluzione prevedibile della gestione	30
CODICE ETICO .....	32
MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS .....	32
ALTRE INFORMAZIONI .....	33
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	33
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

La Fondazione Comunità Solidale Onlus nasce nel 2012; si è costituita in Torino in data 14/12/2012 rogito Notaio dottor Andrea GANELLI, repertorio numero 26302, atti numero 17322.

Opera senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, operando in stretto rapporto con il volontariato sociale e sociosanitario presente sul territorio, nell'ottica di costruire una rete integrata e stabile.

I soci fondatori sono:

- la Città di Settimo Torinese
- la Cooperativa sociale Pier Giorgio Frassati
- dal 2020 l'Associazione Casa dei Popoli

Con l'Assemblea straordinaria del 28 maggio 2021 è stato deliberato il nuovo Statuto della Fondazione e l'ingresso di nuovi soci: la cooperativa Il Margine e la Cooperativa Cisl Solidarietà. Allo stato attuale tutta la documentazione è stata inviata alla Regione Piemonte che ha accolto il nuovo statuto; si sta completando l'iter per essere inseriti nel RUNTS (registro unico nazionale terzo settore).

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- l'Organo di Controllo

**L'Assemblea dei Fondatori** è partecipata dai seguenti enti:

- "CITTÀ DI SETTIMO TORINESE", con sede in Settimo Torinese (TO), piazza della Libertà n. 4, codice fiscale 01054240013
- "COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" siglabile "COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI S.C.S. - ONLUS", con sede in Torino, strada della Pellerina n. 22/7, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 02165980018
- "COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" siglabile "COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO - ONLUS", con sede in Torino, strada della Pellerina n. 22/7, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 06484280018
- "ASSOCIAZIONE CASA DEI POPOLI" con sede in Settimo Torinese, Via Giannone 3, Codice Fiscale 97712910013 - Socio Fondatore ammesso con delibera del 18/11/2020
- "COOPERATIVA IL MARGINE SCS" con sede in Torino via Eritrea 20, Codice Fiscale 02430520011 – Socio fondatore ammesso con delibera del 20/05/2021
- "COOPERATIVA CISO SOLIDARIETA'" con sede in Torino Corso Galileo Ferraris 110, PI 06733830019 – Socio fondatore ammesso con delibera del 20/05/2021

**Il Consiglio di Amministrazione** è così rappresentato:

- Tiziana Tiziano CITTÀ DI SETTIMO TORINESE, presidente
- Roberto Galassi COOPERATIVE PIER GIORGIO FRASSATI

- Chiara Cattai COOPERATIVA CISV SOLIDARIETÀ SCS
- Tamara Pollo COOPERATIVA IL MARGINE
- Sandrine Sieyadji ASSOCIAZIONE CASA DEI POPOLI ONLUS

**L'Assemblea dei soci** è così composta:

- CITTÀ DI SETTIMO TORINESE, nella persona della sindaca Elena Piastra o dell'Assessore delegato
- COOPERATIVE PIER GIORGIO FRASSATI – PRODUZIONE LAVORO ONLUS, nella persona della Presidente Daniela Droetto
- COOPERATIVA PIER GIORGIO FRASSATI – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA nella persona della Presidente Donatella Mattana
- ASSOCIAZIONE CASA DEI POPOLI ONLUS, nella persona della Presidente Maria Cinzia Messineo
- COOPERATIVA CISV SOLIDARIETÀ SCS, nella persona della delegata Piera Gioda
- COOPERATIVA IL MARGINE, nella persona della delegata Paola Chiadò
- Tiziana Tiziano, Presidente e Consiglieri

**L'Organo di controllo** è monocratico ed è costituito dal dott. Stefano Marzari.

**Direttore:** Michele Pizzino.

## FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

L'art. 3 del nuovo Statuto, così come modificato con l'assemblea straordinaria del 2021 indica:

### **ARTICOLO 3 - Scopi, finalità, principi ispiratori**

*La Fondazione Comunità Solidale si pone l'obiettivo di costruire reti per rendere la comunità territoriale di appartenenza più solidale, resiliente e in salute. Una vera e propria Fondazione di Comunità per promuovere la qualità della vita e la piena cittadinanza attiva, contrastando le povertà e sostenendo la cultura della solidarietà e del dono. Un percorso volto a favorire le reti di prossimità a cui la possibilità di offrire e ricevere aiuto rende le persone protagoniste capaci e forti di affrontare le proprie sfide. Una Fondazione che, in modo trasparente e corretto, raccoglie le risorse di generosità privata nella nostra comunità territoriale di riferimento per convogliarle in progetti di utilità collettiva, senza fini di lucro, a favore di questa stessa comunità.*

*La Fondazione è costituita quindi per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in stretta collaborazione con il tessuto associazionistico, i servizi socio-sanitari e socioassistenziali, i servizi educativi e formativi del territorio, l'ente locale.*

*La Fondazione si ispira a una visione solidaristica della vita e dello sviluppo, rivolgendosi a coloro, adulti o minori, che si trovano in situazioni di fragilità, sia essa legata alla salute, alla disabilità, alle difficoltà economiche o a deprivazioni di tipo sociale o culturale.*

Geograficamente la città di Settimo Torinese è situata nel quadrante nord-est del capoluogo piemontese e il suo territorio, di carattere pianeggiante, si estende per 31,45 km<sup>2</sup>. Confina con i comuni di Torino, San Mauro T.se, Mappano, Leini, Volpiano, Brandizzo, San Raffaele Cimena, Gassino T.se e Castiglione T.se. La sua popolazione a inizio 2020 conta circa 47.000 abitanti.

Per sua mission, la città tutela e sviluppa le risorse naturali, ambientali, economiche e sociali presenti nel suo territorio, per assicurare alla collettività una qualità della vita sempre più alta, ispirandosi ai principi di libertà e pari dignità della persona umana, in modo tale da assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità e da garantire un benessere individuale e collettivo, con particolare attenzione all'infanzia e alle famiglie, ai giovani, agli anziani e alle persone con disabilità, mediante una adeguata rete di servizi ed interventi atti a garantire la sicurezza sociale, riconoscendo e valorizzando il ruolo del volontariato e favorendo la partecipazione diretta dei cittadini anche con l'autogestione dei servizi.

La Città fa da sempre dell'accoglienza uno dei punti cardine della sua politica. Terra di immigrazione nel periodo del boom industriale torinese prima, e nel periodo dell'immigrazione extracomunitaria poi, ha sempre tenuto al centro dell'attenzione le esigenze del suo territorio e dei suoi cittadini. Si tratta di una realtà fortemente industrializzata, in cui la popolazione si è quasi quadruplicata dalla fine degli anni '50 ad oggi, passando dai 14.000 abitanti del 1958 ai 47.000 attuali. I residenti stranieri sono 3.026 (6,43% dei residenti); le donne straniere sono il 3,3%, gli uomini il 3,1% e i minori 1,4% (dati 31.12.18) (*Fonte anagrafe comunale 31/12/2020*).

È inoltre da sempre impegnata nel settore della formazione con 2 Nidi Comunali, 4 Istituti comprensivi e 3 Scuole d'Infanzia paritarie, 2 Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado con indirizzi tecnici, scientifici e umanistici oltre alla presenza della Formazione professionale e della Formazione primaria dei giovani e degli adulti. Si segnalano le reti attive sul territorio, reti pubblico/privato dove esercitare azioni di governance condivise che, intorno alla Scuola e ai centri educativi territoriali, sviluppano l'accoglienza delle persone con disabilità, l'integrazione di fasce marginali della popolazione sia italiana che straniera, il coinvolgimento delle famiglie e dell'associazionismo.

Da alcuni anni l'Ente ha avviato forme di ascolto e progettazione condivisa con l'associazionismo e la società civile, attivando partenariati per la redazione di progetti esemplari nell'ambito delle politiche per la famiglia e i minori. Importante la collaborazione con le Fondazioni locali e con le Fondazioni che operano sul territorio metropolitano e nazionali.

Le dinamiche demografiche, economiche e sociali a cui stiamo assistendo, il perdurare della crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, il permanere di condizioni di malattia cronica e di disabilità, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, l'emergenza Covid 19 e la fragilità dei legami familiari compongono un panorama sociale in continua evoluzione, portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Redditi insufficienti delle famiglie, perdita del lavoro, mobilità, cassa integrazione, separazioni, malattie sono situazioni di crisi che sono state gravemente accentuate nel periodo di pandemia Covid 19. Durante la pandemia, su iniziativa nazionale tramite l'attuazione da parte di Comuni ed Enti gestori del servizio socioassistenziale, sono stati distribuiti aiuti alimentari alle famiglie che hanno avuto una riduzione del reddito in seguito all'emergenza Covid. Le azioni introdotte non si sono limitate alla consegna di derrate alimentari ma ad una presa in carico su diversi ambiti come

l'istituzione di un numero unico telefonico per le chiamate di supporto informativo, psicologico e di accompagnamento alla raccolta della spazzatura a domicilio, all'acquisto dei dpi, alla consegna dei farmaci, al presidio del territorio.

Queste fragilità hanno richiesto e richiedono azioni immediate ed efficaci per tentare di rimuovere le difficoltà che, diversamente, potrebbero trasformarsi in stato di disagio conclamato, sempre più difficile da contenere.

## LE INIZIATIVE E I PROGETTI

### FINO AL 2019

- **sanitario**, in appoggio e sostegno al funzionamento dell'ospedale, in alcuni casi in collaborazione con enti, aziende e Fondazioni bancarie:
  - sono state acquistati apparecchi medicali e diagnostici;
  - è stata realizzata una campagna di umanizzazione volta a favorire il benessere dei pazienti;
  - si è collaborato alla strutturazione di un piano di formazione dedicato alle Medical Humanities, le tecniche di sensibilizzazione alla pratica medica che possano favorire il miglioramento o la guarigione del paziente; un corso è già stato frequentato da tutto il personale medico della struttura;
  - si è proceduto alla rifunionalizzazione dell'area verde antistante l'ospedale;
- **sociale e sociosanitario**, in stretto collegamento con i servizi sociali e le associazioni presenti sul territorio:
  - si sono realizzate azioni di supporto alle attività del Centro educativo minori
  - si è sostenuto uno sportello di ascolto dedicato alle giovani mamme;
  - si è provveduto all'acquisto di materiale espressamente dedicato a ragazzi autistici;
  - si è fornito supporto alla realizzazione e stampa del volume *Tanto di tutto, tanto di niente, le parole di tanta gente*, contenente immagini e testimonianze di diversi utenti dei servizi sociali settimesi.
- **prevenzione**, al fine di estendere il più possibile il grado di "protezione in ambito cardiologico" per i cittadini settimesi, attraverso la fornitura di diversi defibrillatori a edifici pubblici, istituti comprensivi e superiori, società sportive. In parallelo sono state formate circa ottanta persone all'uso di tali dispositivi.

### IN CONTINUITÀ

- **attività di integrazione:**
  - dal 2014 adesione al progetto CAS, in un'azione di supporto alla Prefettura di Torino e al Comitato Croce Rossa presso il Centro "T. Fenoglio";
  - dal 2017 al 2020 adesione al progetto SPRAR/SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) con l'attivazione di 100 posti di accoglienza per richiedenti asilo, in collaborazione con l'Associazione Casa dei Popoli Onlus e Associazione Croce Rossa Italiana. L'impegno di Fondazione si è concretizzato nella prestazione d'opera di due unità di personale,

- nei progetti di sensibilizzazione all'accoglienza e di inserimento di alcuni ospiti in tirocini presso le aziende del territorio;
- iniziative di sensibilizzazione per studenti e insegnanti, attraverso lo scambio tra culture e la conoscenza degli altri popoli, sulla cultura del bene comune, la convivenza tra i popoli, l'integrazione e la sicurezza che rispetti e valorizzi le diversità;
  - collaborazione con l'Associazione La Casa dei Popoli in attività ed eventi di sensibilizzazione volti a favorire una cultura della convivenza integrazione e sicurezza che rispetti e valorizzi le diversità, attraverso lo scambio tra culture e la conoscenza degli altri popoli;
  - coordinamento del gruppo informale "Amici del Fenoglio", nell'organizzazione di iniziative, eventi e momenti d'incontro e reciproca conoscenza tra i beneficiari del progetto S.I.P.R.O.I.M.I presenti al Centro "T. Fenoglio", di cui la Fondazione è partner dal 2016, e la cittadinanza;
  - Gestione di un CAS Centro di Accoglienza Straordinario da Settembre 2021 a Febbraio 2022, in convenzione con la Prefettura di Torino, per l'accoglienza di nuclei familiari in fuga dall'Afghanistan ed arrivati nel nostro paese tramite l'operazione umanitaria "Aquila Omnia" del Governo Italiano;
  - Gestione di un Progetto SAI Sistema di Accoglienza ed Integrazione (ex SPRAR/SIPROIMI) da Gennaio 2021, in ATS con Associazione Casa dei Popoli e con CISV Solidarietà, per l'accoglienza diffusa in appartamenti individuati sulla città di singoli e nuclei familiari richiedenti o titolari di Protezione Internazionale/Nazionale; il progetto iniziale che prevedeva 30 beneficiari è stato implementato nel corso dell'anno 2022 in ragione delle emergenze umanitarie (Afghanistan: 10 posti supplementari dal mese di Gennaio + Ucraina: 10 posti supplementari dal mese di Ottobre) ed accoglie oggi 50 beneficiari;

#### DA INIZIO 2020

- **Emergenza sanitaria e sociale:**

- A partire dal mese di marzo 2020 Fondazione Comunità Solidale, a fronte di un accordo formale con l'Amministrazione Comunale di Settimo Torinese, è diventato l'organismo di riferimento delle donazioni legate all'emergenza pandemica. La Fondazione ha supportato, sin dai primi giorni dell'emergenza COVID 19, la città di Settimo in coordinamento con i servizi sociali dell'Unione Net. Nello specifico è stata attivata una campagna di raccolta fondi "Emergenza coronavirus" per l'acquisto di DPI (camici, mascherine, calzari, guanti) per Medici di Medicina Generale, Assistenza Domiciliare, RSA (Via Vercelli), Ospedale Civico di Settimo Torinese e attività sociali che si rendano necessarie per supportare le famiglie in difficoltà a causa della pandemia.
- La Fondazione ha partecipato a numerosi bandi in supporto alle famiglie in situazione di fragilità strutturale e/o determinata dall'emergenza sanitaria. Nello specifico si è aggiudicato e ha attuato nel corso del 2021:
  - ✓ il bando relativo al progetto "Contagi di Bene", finanziato dalla Compagnia di San Paolo Bene per bene 1, che ha previsto il mantenimento delle azioni messe in campo durante il periodo emergenziale (piattaforma web, numero unico, volontari), raccolta delle eccedenze alimentari dai piccoli commercianti e redistribuzione

delle derrate alimentari e beni di prima necessità, creazione di una sede fisica di stoccaggio e distribuzione della merce, costruzione di un volontariato accreditato e riconosciuto, attraverso la formazione e l'accompagnamento dei volontari; realizzazione di una campagna informativa di sensibilizzazione.

✓ il bando relativo al progetto *Super Emporio, il bello e il buono della solidarietà*, della Regione Piemonte.

- La Fondazione in collaborazione con il comune di Settimo, l'associazione Casa dei Popoli, il gruppo Merits ha attivato in continuità con il progetto "Città Solidale" il Progetto "Preferisco la bici", che prevede di incentivare l'utilizzo della bicicletta come buona prassi; le premialità vengono rivolte alle persone che utilizzano la bicicletta negli spostamenti casa lavoro e casa scuola.

- **Collaborazione con la Biblioteca Archimede e la Fondazione ECM** per la realizzazione di eventi quali:

- presentazione di libri di carattere scientifico;
- partecipazione al Festival dell'Innovazione e della Scienza con laboratori ed eventi legati alla divulgazione della ricerca scientifica;
- realizzazione di eventi di sensibilizzazione, in collaborazione con l'Università, sui temi di prevenzione delle malattie neurovegetative;
- realizzazione di spettacoli ed eventi nell'ambito del progetto "La cura del sé";
- realizzazione del programma su Radio Archimede "Cose dagli altri Mondi", in collaborazione con l'Associazione Casa dei Popoli Onlus, come strumento di diffusione e partecipazione sui temi sociali.

## SINTESI DELLE ATTIVITA' 2022

Nell'anno 2022 la Fondazione Comunità Solidale ha continuato e incrementato in modo significativo la propria attività, scegliendo di operare prevalentemente in settori sociali, educativi e socioassistenziali.

La Fondazione nel corso del 2022 ha dato continuità a una serie di progetti rivolti a:

- nuclei familiari in difficoltà, in relazione anche alla pandemia da Covid 19, con particolare riferimento ai bisogni primari;
- volontari impegnati sul territorio cittadino, con attività volte al miglioramento del decoro urbano, al sostegno alle persone in condizioni di fragilità, al sostegno alle persone straniere/nuovi cittadini;
- accoglienza diffusa di persone migranti richiedenti asilo e Rifugiati o titolari di Protezione Internazionale/Nazionale;
- collaborazione con ECM su temi legati all'educazione alla cittadinanza;
- collaborazione con ECM per la creazione di eventi, spettacoli;
- collaborazione con i servizi di UnioneNet, su progetti legati alla prevenzione della povertà educativa e al supporto delle famiglie;
- collaborazione con i servizi di UnioneNet, su progetti legati alla disabilità.

Lo sforzo che viene richiesto per chi opera su ambiti legati alle fragilità e alle nuove povertà è quello di una sempre maggiore analisi dei bisogni per strutturare percorsi che possano rispondere all'oggi, ma guardino anche al futuro, in un'ottica non tanto di progetti a tempo, ma di progetti strutturati e strutturabili in modo duraturo nel tempo.

#### ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DIFFUSA: IL PROGETTO SAI

*Il SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) sostituisce il Sistema di protezione per titolari di Protezione Internazionale e per Minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) istituito con il Decreto Sicurezza nel 2018, che a sua volta sostituiva il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) in vigore dal 2002 al 2018. Il Sistema è coordinato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.*

Il **Progetto SAI Accoglienza Diffusa** del Comune di Settimo Torinese è iniziato in data 01 Gennaio 2021, parallelamente alla storica esperienza di accoglienza integrata presso il Centro Teobaldo Fenoglio. L'iniziativa è realizzata da **Fondazione Comunità Solidale Onlus** in collaborazione con **Casa dei Popoli Onlus** e **CISV Solidarietà SCS**. Il partenariato propone un modello innovativo per l'accoglienza che da un lato favorisce dei percorsi individualizzati che valorizzino le capacità di autonomia e il progetto di vita della persona accolta e/o del nucleo ospitato, e dall'altro lato coinvolge la società civile – nelle sue forme aggregative, a partire dal volontariato, e nei suoi servizi territoriali – per facilitare l'inclusione sociale dei migranti forzati.

La tipologia di destinatari che possono accedere al progetto è definita dal decreto legge n.130 del 21 Ottobre 2020 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione e sicurezza", poi convertito in Legge n.173 del 18 Dicembre 2020 (cosiddetta Legge Lamorgese): richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, MSNA neomaggiorenni in proseguito amministrativo affidati ai servizi sociali, titolari di protezione speciale, titolari di protezione per casi speciali o di protezione sociale, vittime di violenza domestica o di calamità o di particolare sfruttamento lavorativo, migranti a cui è stato riconosciuto particolare valore civile.

In accordo con l'Ente Locale titolare del Progetto SAI, il numero dei beneficiari è stato incrementato nel corso dell'anno 2022 alla luce delle crisi umanitarie nel mondo (emergenza Afghanistan e conflitto in Ucraina) raggiungendo un numero complessivo di 50 posti disponibili su 11 appartamenti diffusi sul territorio cittadino.

---

#### I NUMERI DEL PROGETTO NEL 2022

TOTALE POSTI DISPONIBILI	TOTALE PERSONE ACCOLTE	TOTALE NUCLEI ACCOLTI
50	64 accolti nel corso del 2022 (Dimessi nell'anno 2022: 22)	20
	• Totale maschi: 27	

<p><b>Beneficiari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Uomini singoli</li> <li>✓ Donne singole</li> <li>✓ Nuclei familiari</li> <li>✓ Nuclei monoparentali con sola madre</li> <li>✓ Nuclei monoparentali con solo padre</li> </ul>	<p>Di cui 15 minorenni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Totale femmine: 37</b> Di cui 12 minorenni</li> </ul> <p><b>Dei 27 minorenni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 13 sono della fascia 0 – 6 anni; n. 4 hanno tra i 7 ed i 13 anni; n. 10 sono adolescenti dai 14 ai 17 anni</li> </ul>	<p><b>Totale componenti dei nuclei: 52</b> (di cui n.3 gestanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Nuclei familiari: 4</b></li> <li>➤ <b>Nuclei padre/figlio: 2</b></li> <li>➤ <b>Nuclei madre/figlio-a: 14</b></li> <li>➤ <b>Uomini singoli: 6</b></li> <li>➤ <b>Donne singole: 6</b></li> </ul>
--	--	---

Obiettivo principale del progetto è favorire l’inclusione e l’emancipazione sociale, economica e culturale, di persone singole o componenti di nuclei familiari, migranti forzati nello specifico richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale/speciale, con particolare attenzione alle “famiglie fragili” ovvero ai nuclei monoparentali e, segnatamente, alle donne sole con figli minori.

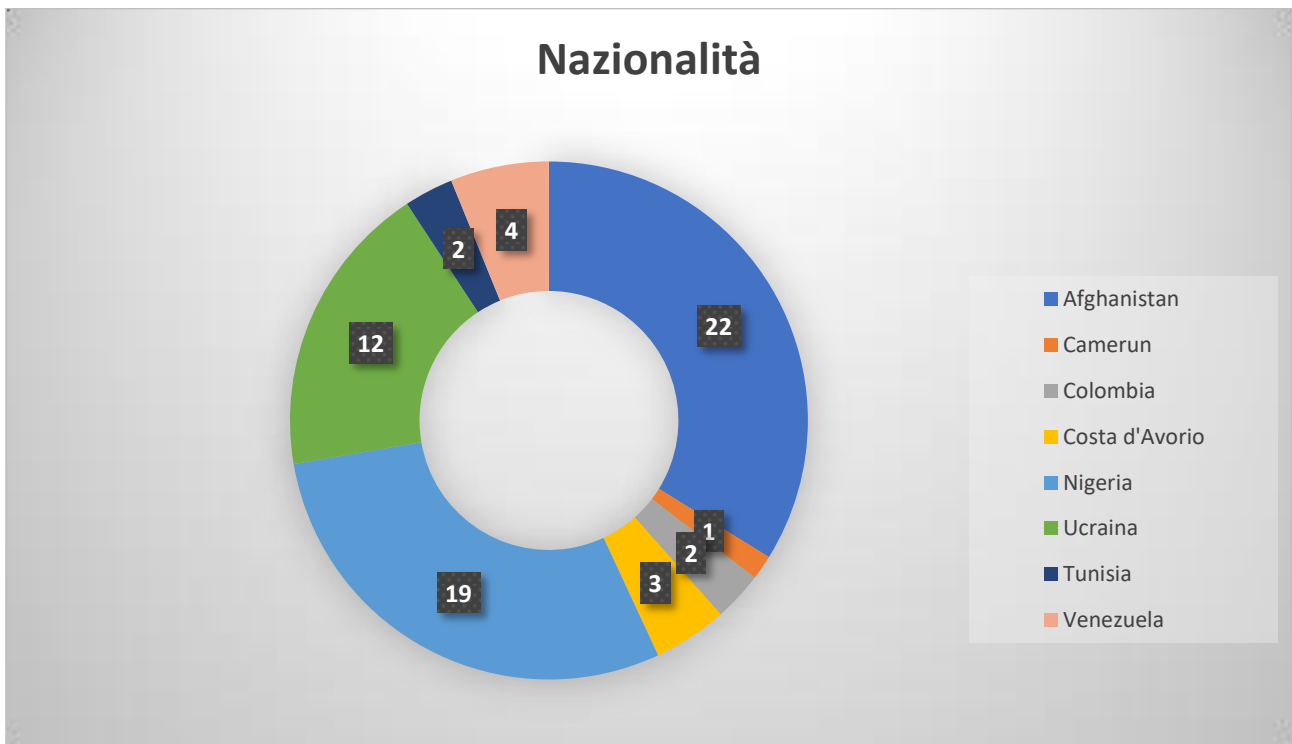
---

#### LE STRUTTURE ABITATIVE

Le strutture messe a disposizione per l’accoglienza dei beneficiari sono attrezzate per una presa in carico dignitosa della singola persona e delle sue specificità, e si adattano alle varie tipologie di beneficiario che ci siamo proposti di ospitare: nuclei familiari o monoparentali, singoli uomini o donne, donne sole con minori o uomini soli con minori. Gli appartamenti sono dimensionati per ospitare un numero contenuto di persone, le abitazioni sono tutte collocate all’interno del centro abitato e prese in locazione nel mercato immobiliare privato.

L’accoglienza è caratterizzata da una semi-autonomia con inserimento in appartamenti diffusi nella città, in una convivenza di tipo comunitario con spazi in condivisione e monitoraggio quotidiano degli operatori, anche se ogni alloggio è gestito in modo indipendente dalle persone accolte. Un regolamento interno definisce le regole mirate a facilitare la convivenza, la partecipazione alla gestione della casa e le condizioni per la permanenza nel Progetto SAI.

Il progetto si propone di accompagnare le persone accolte lungo un percorso mirato alla piena autonomia, fornendo ad ogni beneficiario/a (adulto singolo, capo-famiglia/coniuge ed eventuali figli minorenni a seguito) le risorse e le competenze utili al processo di inclusione sociale nel territorio, questo grazie ad un lavoro compartecipato e condiviso tra i diversi attori.



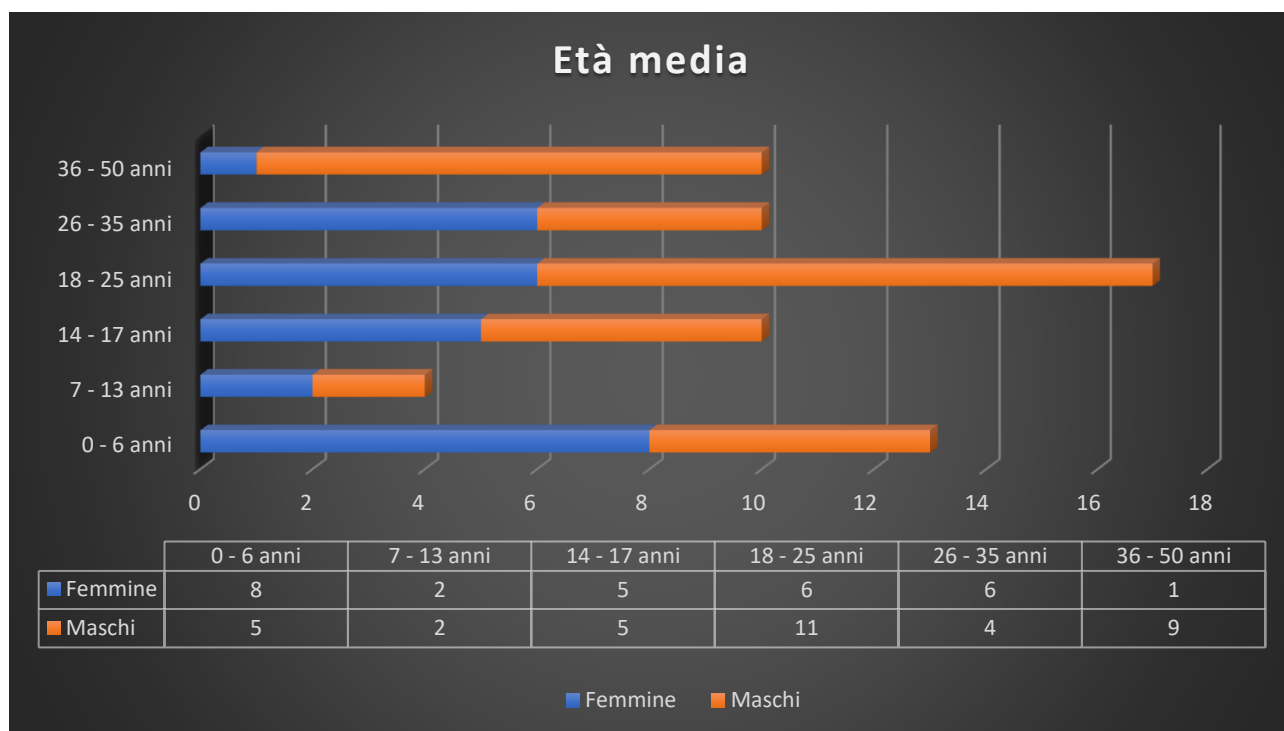
L'esperienza maturata in questi mesi ci ha confermato che le condizioni di vulnerabilità sono piuttosto diffuse tra la popolazione dei migranti forzati. Ciò ha comportato la necessità di attivare sul territorio una rete di servizi, pubblici e del privato sociale, in grado di garantire una presa in carico delle diverse vulnerabilità in maniera efficace e diffusa, garantendo un elevato standard di accoglienza e un approccio integrato nel sistema del welfare locale. La presa in carico di beneficiari con esigenze peculiari – donne singole in gravidanza, genitori soli con figli minori a seguito, nuclei con parte dei familiari ancora nel paese di origine o in paesi di transito, beneficiario LGBTQI, persone con trascorsi traumatici e/o vittime di violenza, ecc. – ha comportato una maggiore complessità in termini di lettura dei bisogni, emersione del disagio, costruzione della relazione di fiducia, e ha richiesto da parte dell'equipe operativa un rafforzamento del lavoro di rete con i servizi territoriali per supportare i percorsi di inclusione sociale delle persone accolte.

---

## GENERE ED ETÀ

La prevalenza dei beneficiari accolti nel 2022 è di giovane età.

Se per il 42% si tratta di minorenni (accompagnati, in famiglia) più in generale si rilevano gli stessi dati anche per gli accolti di età compresa tra i 18 e i 35 anni che rappresentano il 42% del totale dei beneficiari, in particolare grazie ai giovani adulti appartenenti alla fascia di età 26 – 35 anni con la componente di 17 persone.



---

## EQUIPE OPERATIVA

L'equipe operativa è multidisciplinare e composta da operatori ed operatrici adeguatamente formati e con una lunga esperienza professionale che, affiancati da figure professionali esperte (consulente legale, psicologo, operatore anti-tratta, ecc.) hanno accompagnato per tutto il 2021 i beneficiari lungo il loro percorso verso l'autonomia individuale e l'inclusione sociale. Per garantire la corretta presa in carico di persone con esigenze specifiche, l'equipe lavora in sinergia con le competenze presenti nei servizi pubblici del territorio al fine di rafforzare le proprie componenti di multidisciplinarietà.

Il nostro progetto ha anche assicurato l'aggiornamento professionale e la formazione continua di ogni componente del gruppo di lavoro, promuovendo la loro partecipazione ai corsi tematici organizzati sia localmente che sul territorio nazionale.

---

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presa in carico dei beneficiari ha insistito sulla promozione dei percorsi di autonomia dei singoli e dei nuclei familiari, con l'obiettivo di renderli a tutti gli effetti protagonisti del proprio percorso

di inserimento socioeconomico indipendentemente dalle condizioni di vita e dalle situazioni di difficoltà come nel caso di una pandemia ma anche di una malattia, un licenziamento o qualsiasi evento negativo inatteso. Siamo partiti dall'assunto che la conoscenza della lingua italiana è la condizione necessaria, per tutti, non soltanto per il raggiungimento dei due principali assi dell'inclusione sociale (lavoro e casa) ma anche per la costruzione di relazioni sociali, per l'avvio di percorsi di formazione professionale e lavorativi, per la fruizione dei servizi pubblici e di tutto ciò che il territorio offre, e più in generale per l'esercizio di una cittadinanza pienamente attiva. Di conseguenza l'ente locale ed il Progetto SAI hanno promosso – parallelamente all'apprendimento strutturato e continuativo offerto dal CPIA per un minimo di 15 ore settimanali così come dal Manuale Operativo – il coinvolgimento volontario dei residenti della città nei percorsi di alfabetizzazione linguistica in favore dei migranti presenti sul territorio con la modalità "one to one" (un volontario = un beneficiario).

### **Inserimento scolastico dei minori**

Nell'anno solare 2022 sono stati accolti 27 minori, quindici maschi e dodici femmine, tra i quali 10 adolescenti e 13 bambini in età di prima e seconda infanzia.

Tre bambini sono nati nel nostro progetto durante l'anno, le accoglienze degli altri sono avvenute in tempi diversi e in un arco temporale che va da gennaio a dicembre 2022. Per questo motivo gli inserimenti scolastici sono stati fatti in base alle disponibilità degli Istituti comunali e alle normali procedure di accesso.

A fine 2022 tutti i minori ospitati avevano trovato posto nelle rispettive classi di appartenenza: gli inserimenti scolastici sono stati effettuati presso i seguenti istituti del territorio:

- Nido: asilo nido "Papa Cervi"
- Materna: scuole dell'Infanzia "Arcimboldo", "Collodi" e "Munari"
- Elementare: classi delle scuole "Rodari", "Giacosa" e "Roncalli"
- Superiore: iscritti al "Galileo Ferraris" di Settimo e al "Giordano Bruno" di Torino

Due bambini nati nel corso dell'anno frequentano la "Scuola dei genitori" aperta nel CPIA mentre le mamme seguono le lezioni di alfabetizzazione linguistica.

## **ELENCO MINORENNI ISCRITTI ALLE SCUOLE PER L'INFANZIA**

### **Formazione linguistica e educazione alla cittadinanza**

La formazione linguistica è stata garantita per tutti i beneficiari ed è stata integrata da attività di supporto, quali lezioni individuali di potenziamento, partecipazione a gruppi informali di lavoro e laboratori specifici di alfabetizzazione informatica.

L'abbinamento dei beneficiari alle classi di riferimento del CPIA4 è avvenuto sempre in accordo tra le parti per offrire soluzioni percorribili e che trovassero risposta all'esigenza di coordinare gli impegni personali. Gli orari di frequenza, dunque, sono stati decisi insieme agli interessati e in base alle disponibilità dell'Istituto "Adriano Olivetti" di Settimo.

#### **LA SCUOLA DEI GENITORI – Anno Scolastico 2022/23**

**Il progetto è nato dalla necessità di dare una risposta ai bisogni formativi espressi da genitori, spesso soli, che si occupano a tempo pieno dei figli ancora troppo piccoli per essere iscritti alla scuola dell'infanzia e/o con difficoltà ad accedere ai nidi. Si tratta molto spesso di donne migranti, che hanno difficoltà a conciliare il loro percorso di integrazione (formativo e lavorativo) con il ruolo di genitore di bambini in fascia d'età 0-4 anni, poiché non possono avvalersi di una rete sociale e familiare di supporto, trovandosi così costrette a rinunciare alla frequenza scolastica, nonostante la scuola e l'apprendimento della lingua italiana rappresentino un'importante occasione di inserimento sociale, indispensabile per l'avvio di un percorso di autonomia.**

**L'obiettivo principale del progetto è quello di favorire l'accesso all'apprendimento linguistico e il conseguimento del diploma di Terza Media per genitori migranti con figli in età prescolare, offrendo un servizio educativo per i loro figli di 0-4 anni in contemporanea ai corsi di alfabetizzazione offerti dal CPIA.**

**Dopo un anno di sperimentazione il progetto è continuato in spazi di accoglienza più ampi e con il coinvolgimento di un maggior numero di volontarie.**

***L'iniziativa è stata promossa dal CPIA4 Torino in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese e con gli enti attuatori del Progetto SAI Accoglienza Diffusa della città.***

### **Formazione professionale e inserimento lavorativo**

La posizione di debolezza sul mercato del lavoro di molti lavoratori stranieri – riconducibile a un insieme di fattori che riguardano sia la struttura dell'offerta lavorativa locale che le caratteristiche dei soggetti (specializzazione su base etnica, presenza diffusa di lavoro nero, scarsa mobilità professionale, segregazione occupazionale, confinamento nelle mansioni più gravose e precarie, ecc.) – ha sicuramente rappresentato per noi una grossa sfida, dovendo promuovere l'inserimento lavorativo di migranti forzati principalmente donne sole con figli minori a seguito e senza una rete familiare o amicale di sostegno, che spesso non hanno delle competenze lavorative definite e che devono affrontare anche le conseguenze dei traumi subiti. Eppure la loro integrazione nel mercato del lavoro, oltre ad essere il prerequisito essenziale per il compimento del loro progetto

individuale di inclusione sociale (e quindi di uscita dal sistema di accoglienza) rappresenta il più efficiente strumento per la loro autonomia ed arricchimento personale.

Questo capitolo ha costituito quindi un duro banco di prova per il nostro Progetto SAI, anche alla luce del quadro economico recessivo degli ultimi anni e della pandemia sanitaria che dal 2020 colpisce severamente tutti i settori produttivi del nostro paese.

Una delle misure attivate fin da subito dall'equipe multidisciplinare è stata sicuramente l'investimento sulla formazione professionale dei beneficiari adulti, tenendo in considerazione sia le competenze, aspettative e capacità della singola persona, sia anche le opportunità offerte dal contesto locale. La formazione professionale, infatti, oltre a migliorare le competenze linguistiche delle persone accolte, ha contribuito ad arricchire il loro curriculum con qualificazioni o riqualificazioni e aggiornamento di esperienze pregresse valorizzandole per le esigenze del mercato di lavoro territoriale.

### **Tirocini di inserimento professionale o di inclusione sociale**

Le formazioni fatte spesso sono state propedeutiche a un reale inserimento nel mercato del lavoro. Lo strumento del tirocinio d'inclusione sociale è ancora quello preferito dalle aziende perché permette a entrambe le parti un inserimento graduale. Spesso i tirocinanti sono alla prima esperienza di lavoro in Europa e la gradualità serve a prendere confidenza con gli orari e i ritmi di lavoro, nel rapporto professionale con colleghi e superiori, nella gestione personale delle attività trasversali al lavoro e dello stipendio. Allo stesso tempo aiuta ad acquisire competenze specifiche e talvolta può rappresentare un canale diretto nell'entrata nel mercato del lavoro, grazie alla risoluzione del Patto Formativo Individuale in un contratto di lavoro.

### **Inserimento lavorativo**

Nel corso del 2022 i beneficiari che hanno trovato un'occupazione stabile sono stati 14 con una percentuale di 37,8% sul totale degli adulti accolti nell'anno. I settori trainanti sono stati logistica/magazzino (4 beneficiari assunti) e ristorazione (3 beneficiari assunti) seguiti da manifattura (2 contratti di addetto/a alle macchine) servizi alla persona (2 assunzioni) e informatica (2 beneficiari); chiude il settore alberghiero con 1 contratto di cameriera ai piani.

Nella maggior parte dei casi le precedenti formazioni professionali alle quali i beneficiari erano stati iscritti sono state decisive per l'assunzione finale. Le formazioni più corpose, e che quindi hanno richiesto uno sforzo economico maggiore da parte del SAI, hanno prodotto un risultato della stessa portata, con dei contratti solidi e in aziende di fiducia.

### **Orientamento e assistenza sanitaria**

Tutti i beneficiari sono stati iscritti al Servizio Sanitario Regionale, garantendo così il diritto ad avere un medico di medicina generale o un pediatra di libera scelta.

Tutti i beneficiari hanno effettuato una prima visita conoscitiva con i rispettivi medici e/o pediatri. La visita iniziale e di presa in carico viene organizzata a seconda degli orari di appuntamento dei medici.

La fattiva collaborazione del SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) dell'ASL To4 di Settimo Torinese ha consentito di garantire sempre la possibilità di iniziare, monitorare e/o portare avanti il percorso vaccinale di ciascun beneficiario, adulto o minorenne.

Per le visite specialistiche e gli esami diagnostici si procede tramite Servizio Sanitario Nazionale, tranne nei casi in cui risulta impossibile prenotare o quando le tempistiche sono troppo lunghe (un beneficiario ha effettuato una visita oculistica a pagamento per le lunghe liste d'attesa dovute alla pandemia sanitaria in corso, quattro beneficiari hanno beneficiato di cure odontoiatriche da dentista privato).

## Orientamento e assistenza legale


Dei 64 beneficiari accolti dal progetto durante il 2022:


- ✚ 40 persone (adulti e bambini) hanno lo status di Rifugiato, ai sensi della Convenzione di Ginevra
- ✚ 12 persone (profughi in fuga dal conflitto in Ucraina) sono titolari di Protezione Temporanea, così come disposto dalla Direttiva UE 2022/382
- ✚ 6 persone hanno la Protezione Speciale, riconosciuta dalla normativa italiana
- ✚ 6 persone sono titolari di titolo di soggiorno per motivi familiari a seguito di nascita o ricongiungimento con familiare già presente nel nostro Progetto


## ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO


L'accompagnamento all'inclusione sociale delle persone accolte nei nostri progetti ha comportato, accanto alle attività di assistenza e di orientamento, anche un intenso investimento in azioni socioculturali e ricreative. Nel corso del 2022 sono state realizzate diverse attività che hanno visto sia il coinvolgimento delle associazioni e realtà del terzo settore presenti sul territorio che la partecipazione della popolazione, e che erano mirate principalmente a favorire la conoscenza reciproca e a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>MALALA</b></p> <p>Spettacolo teatrale</p> <p>Organizzato dal progetto SAI Diffuso in collaborazione con Fondazione ECM</p> 	<p>Lo spettacolo è stato organizzato nell'ambito della Settimana Antirazzista, volta a informare e sensibilizzare la cittadinanza.</p> <p>Lo spettacolo è stato ripetuto in due repliche: al mattino per gli studenti delle scuole superiori con l'intervento di Christine Anderson, attivista di Amnesty International; la sera è stato invece rivolto alla cittadinanza con l'intervento di Aluk Amiri, regista afghano.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 16 marzo 2022 presso il Teatro Garybaldi</p> <p><b>Considerazioni:</b> Nella replica rivolta alle scuole, l'intervento di Amnesty International a fine spettacolo è stato fondamentale per gli studenti e le studentesse, che hanno potuto rivalutare il valore del diritto allo studio non garantito in tante parti del mondo, a partire dalla storia della coetanea Malala Yousufzai.</p> <p>La replica serale, con l'intervento del regista afghano, ha permesso al pubblico di acquisire informazioni affidabili e dirette su una realtà complessa che da pochi mesi era stata nuovamente travolta dal totalitarismo.</p> <p>Fondamentale è stata anche la partecipazione dei beneficiari, soprattutto quelli afghani, per trasmettere loro di essere accolti da una cittadinanza sensibile e</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Canto anche per te</b></p> <p><b>Le voci delle donne per le donne che non hanno voce</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso, in collaborazione con il coro Imago Voci dell'Istituto Lessona</p> 	<p>Un concerto dedicato a tutte le donne vittime di violenza nel mondo, intervallato da letture e recitazioni di testi per dare risalto alla narrazione storica ed emozionale della condizione della donna in Afghanistan.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Sì</p> <p><b>Data:</b> 19 marzo 2022 presso la chiesa San Vincenzo de' Paoli</p> <p><b>Considerazioni:</b> Il valore aggiunto è stato la presenza di un coro tutto al femminile che ha dedicato il concerto alle donne che faticano a fare valere la loro voce e ad esercitare i loro diritti. La partecipazione numerosa di un pubblico attento e coinvolto ha permesso di costruire un momento molto significativo.</p>
	<p>interessata alla loro realtà di origine.</p>


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Io sono Joy</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso, in collaborazione con Fondazione ECM e Biblioteca Archimede</p> 	<p>Ha concluso la programmazione di Settimo Antirazzista 2022 la presentazione del libro IO SONO JOY. UN GRIDO DI LIBERTÀ' DALLA SCHIAVITU' DELLA TRATTA con l'autrice M. Bonanate e Joy, la protagonista.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Sì</p> <p><b>Data:</b> 25 marzo 2022 due repliche una per le scuole, una per la cittadinanza</p> <p><b>Considerazioni:</b> L'intervento dedicato alle scuole ha coinvolto un pubblico di studenti e studentesse che si sono confrontate con una realtà durissima, per loro difficile da concepire e immaginare, ma la testimonianza diretta, sia della giornalista che della protagonista, ha permesso di toccare con mano ed empatizzare con un fenomeno così complesso e apparentemente così distante dalla loro vita.</p> <p>La presentazione serale rivolta alla cittadinanza, usufruibile anche in diretta streaming, è stata molto partecipata e ha consentito al pubblico di conoscere un fenomeno che tocca profondamente anche la quotidianità della nostra realtà e di molte donne che abbiamo accolto o accogliamo sul nostro territorio.</p>


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p>Mostra fotografica di Uliano Lucas</p> <p><b>Una storia di accoglienza: Il centro per richiedenti asilo Teobaldo Fenoglio</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI di Settimo Torinese</p> <p>in collaborazione con Fondazione ECM e Ecomuseo del Freidano</p> 	<p>Lucas, fotoreporter freelance, ha realizzato per decenni reportage su temi sociali (immigrazione, industrializzazione, cambiamento) e da scenari di guerra e di lotta per la democrazia. Attraverso i suoi scatti si descrive la vita nella “terra di mezzo” dei centri di accoglienza per i migranti.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> aprile giugno 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> Lucas, nelle fotografie realizzate nel centro di accoglienza Teobaldo Fenoglio di Settimo Torinese, descrive il sistema organizzato dell’assistenza, gestito dalla Croce Rossa Italiana, racconta la quotidianità del “villaggio” dentro e fuori dal centro: le attività di cura e quelle educative, i momenti di socializzazione, le professionalità presenti, i medici, gli operatori, gli insegnanti, i migranti stessi coinvolti nell’assistenza ai nuovi arrivati. E poi i luoghi di aggregazione: la Biblioteca Archimede, le scuole professionali, i corsi di lingua italiana, la moschea e gli altri luoghi di culto.</p>


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p>Spettacolo teatrale</p> <p><b>Semi's</b></p> <p><b>Storie di un potere invisibile</b></p> <p>Organizzato da Fondazione Comunità Solidale Onlus, Associazione Casa dei Popoli, Nouvelle Plague</p> <p>In collaborazione con Fondazione ECM e Ecomuseo del Freidano, Maison des Semences Paysannes Maralpines</p> 	<p>In occasione della giornata europea dei mulini storici, è stato organizzato uno spettacolo teatrale sui semi, la parte più piccola e nascosta di ciò che mangiamo, indossiamo o utilizziamo ogni giorno. Lo spettacolo teatrale è un viaggio breve frutto dell'intreccio di storie sulla miseria e la follia dell'essere umano, la stanchezza e la gioia della terra.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 22 maggio 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> Lo spettacolo è stata l’occasione per affrontare temi legati alla biodiversità in un contesto particolarmente suggestivo e adatto alla giornata europea, in quanto vecchio mulino e oggi sede dell’Ecomuseo del Freidano.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Dall'Ucraina: Benvenuti in Archimede!</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI del Comune di Settimo t.se, in collaborazione con Fondazione ECM e Biblioteca Archimede</p> 	<p>L'iniziativa è stata l'occasione per dare il benvenuto a Settimo Torinese alla popolazione ucraina arrivata sul territorio improvvisamente a causa dello scoppio della guerra.</p> <p>Il Comune di Settimo Torinese e la Biblioteca hanno presentato agli adulti le attività e i servizi offerti sul nostro territorio.</p> <p>Fondazione comunità solidale onlus, Croce Rossa Italiana e Casa dei Popoli hanno organizzato attività e laboratori per i bambini e le bambine.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 8 giugno 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> Un bel pomeriggio, che ha permesso di ritagliare qualche piccolo momento di leggerezza, con le persone, soprattutto le bambine e i bambini, che hanno trovato accoglienza nella nostra città, fuggendo dalla guerra.</p>


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p>Intrattenimento musicale della MOM Orchestra</p> <p><b>Oltre il confine: voci e volti</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso, in collaborazione con Fondazione ECM, Ecomuseo del Freidano, Artisti Liberamente Associati</p> 	<p>In occasione della giornata mondiale del rifugiato sancita dall'ONU è stato organizzato un evento musicale della MoM Orchestra dal titolo OLTRE IL CONFINE: VOCI E VOLTI</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 19 giugno 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> La MoM è composta da artisti provenienti da culture e paesi molto lontani fra loro, ma accomunati da un unico linguaggio: la musica. Hanno presentato un repertorio musicale che trae linfa dai racconti identitari del Senegal, Perù, Brasile, Turchia, Valli Occitane e bacino mediterraneo, creando una profonda sintonia emotiva con il pubblico, riattivando uno spirito di socialità, solidarietà e fraternità.</p>


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Giochiamo a bocce</b></p> <p><b>Torneo di bocce</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso in collaborazione con il circolo F. Richiardi ASD</p> 	<p>In occasione della pausa estiva della scuola, sono state organizzate una serie di iniziative rivolte agli adolescenti rifugiati del Progetto SAI. Tra queste è stato organizzato un ciclo di lezioni di bocce presso il circolo Richiardi che si sono conclusi con un evento finale il 6 settembre insieme agli Special Olympics.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> Estate 2022 presso il Circolo Richiardi</p> <p><b>Considerazioni:</b> Nel periodo estivo la maggior parte della popolazione va in vacanza ricercando un semplice momento di svago e relax, ma per le famiglie rifugiate che accogliamo sul territorio insieme al Comune di Settimo Torinese non è possibile farlo, come purtroppo per molte altre persone, per questo abbiamo organizzato nel mese di Agosto alcuni momenti di svago differenti, rivolti soprattutto ai ragazzi.</p>


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Uscita in piscina</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso</p> 	<p>In occasione della pausa estiva della scuola, sono state organizzate una serie di iniziative rivolte agli adolescenti rifugiati del Progetto SAI. Tra queste, gli adolescenti rifugiati sono andati in piscina con le ragazze del servizio civile.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 8 agosto 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> Nel periodo estivo la maggior parte della popolazione va in vacanza ricercando un semplice momento di svago e relax, ma per le famiglie rifugiate che accogliamo sul territorio insieme al Comune di Settimo Torinese non è possibile farlo, come purtroppo per molte altre persone, per questo abbiamo organizzato nel mese di Agosto alcuni momenti di svago differenti, rivolti soprattutto ai ragazzi.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Visita guidata al MUCH</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso in collaborazione con MuCh e Fondazione ECM</p> 	<p>Nell'ambito della convenzione stipulata con Il Museo della Chimica di Settimo Torinese e delle iniziative estive rivolte ai minori, sono state organizzate due visite guidate con esperienza laboratoriale presso il museo della Chimica. Una giornata è stata rivolta ai bambini 4-6 anni, l'altra agli adolescenti.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 9 agosto 2022 bambini; 23 agosto con adolescenti</p> <p><b>Considerazioni:</b> E' fondamentale che le bambine e i bambini e le ragazze e i ragazzi accolti nella nostra città condividano esperienze culturali nei luoghi presenti in città, quali il Much, l'ecomuseo del Freidano, la biblioteca Archimede, luoghi in cui le conoscenze vengono veicolate attraverso i laboratori didattici.</p>


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Gita al lago di Brusson</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso</p> 	<p>In occasione delle ferie estive, l'Equipe multidisciplinare del Progetto SAI insieme ai beneficiari del progetto ha organizzato una gita in giornata al lago di Brusson in Valle d'Aosta. La scelta del luogo è derivata dalla compresenza di un'area gioco per bambini, un'area picnic, un campo da beach volley gratuito e un maneggio, contornati da uno splendido paesaggio montano intorno al lago.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 19 Agosto 2022 (rimandata causa maltempo al 25 Agosto 2022)</p> <p><b>Considerazioni:</b> La gita è stata un'importante opportunità per creare un contesto informale e conviviale che ha favorito la socializzazione e la coesione tra le famiglie beneficiarie e soprattutto tra i bambini anche di nazionalità diverse, così come un miglioramento nel rapporto relazionale e di fiducia tra beneficiari e operatori, che hanno avuto l'occasione di vedersi reciprocamente in situazioni differenti e fuori dai ruoli professionalmente e culturalmente stabiliti.</p> 


INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Visita guidata al museo egizio di Torino</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI Diffuso, in collaborazione con il museo egizio</p> 	<p>Nell'ambito dei percorsi di conoscenza del territorio che abitano le famiglie rifugiate del progetto SAI, è stata organizzata a partire dalla richiesta dei giovani rifugiati una visita guidata presso il Museo Egizio di Torino.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 27 settembre 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> E' stata un'importante occasione per offrire ai beneficiari, che arrivano da contesti difficili, l'accesso ad opportunità culturali, a partire dalla convinzione che i percorsi di integrazione e inclusioni sociale debbano passare attraverso la cultura e la curiosità per questa.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Laboratori di sensibilizzazione sulle migrazioni forzate</b></p> <p>Organizzati dal Progetto SAI Diffuso, in collaborazione con l'Istituto 8 Marzo</p> 	<p>Nell'ambito di una collaborazione tra l'Istituto Superiore 8 Marzo e il Progetto SAI del Comune di Settimo Torinese, è stato organizzato un laboratorio di sensibilizzazione sulle migrazioni forzate che ha coinvolto 3 classi di quarta superiore.</p> <p>Sono stati svolti 3 incontri, uno per ogni classe, di introduzione ai temi delle migrazioni forzate, la richiesta d'asilo, il sistema di accoglienza e la tratta di esseri umani; successivamente sono stati organizzati 2 incontri presso l'Aula Magna della scuola, in cui gli studenti e le studentesse hanno potuto ascoltare le testimonianze dirette di uomini e donne rifugiati accolti sul territorio settimese; l'ultimo incontro è stato dedicato alla video-registrazione di un'intervista rivolta a una coetanea rifugiata.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> si</p> <p><b>Data:</b> 6 incontri, Ottobre – Dicembre 2022, presso Istituto Superiore 8 Marzo</p> <p><b>Considerazioni</b></p> <p>È stata un'importantissima esperienza formativa sia per le studentesse e gli studenti che per le persone accolte nel nostro progetto. Gli studenti hanno avuto modo di approfondire importanti tematiche di attualità, intervistando e conoscendo in prima persona persone che hanno vissuto l'esperienza migratoria, queste ultime, d'altro canto, si sono messe in gioco, raccontando le loro storie, intrise di dolore e difficoltà, ma anche di successi e soddisfazioni, e per la prima volta si sono trovati dall'altro lato della cattedra a essere finalmente considerati e ascoltati in quanto soggetti portatori di conoscenze e esperienze.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Una mole di animali: Alla scoperta di Torino</b></p> <p>Organizzato da Olmo dei Sogni, in collaborazione con il Progetto SAI di Settimo Torinese e il Centro Studi Sereno Regis</p> 	<p>A partire dal libro per bambini “Una mole di Animali per conoscere Torino”, l’evento è stato strutturato in un primo momento laboratoriale presso il Centro Studi Sereno Regis di Torino e, dopo aver condiviso il pranzo al sacco, il pomeriggio è stata svolta una caccia al tesoro, durante la quale i bambini hanno cercato tra i monumenti della città gli animali su cui avevano svolto il laboratorio del mattino.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Sì, le famiglie con minori under 10</p> <p><b>Data:</b> 24 ottobre 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> L’iniziativa, rivolte a famiglie straniere con bambini minori, è stata un’occasione giocosa e divertente per scoprire la città di Torino e molti dei suoi tesori culturali. E’ stata inoltre una giornata che ha permesso alle famiglie di svolgere attività ludiche insieme ai propri figli e di conoscere e interagire con altre persone e famiglie.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p>Proiezione documentario e dibattito con le registe</p> <p><b>YanaYaku Le radici del caffè</b></p> <p>Organizzato da Fondazione Comunità Solidale, Associazione Casa de i Popoli, in collaborazione con Fondazione ECM, Ecomuseo del Freidano e CineFiat</p> 	<p>E’ stato proiettato il documentario “Yanayaku – Le radici del caffè”, che attraverso il racconto di tante storie personali, affronta temi molto importanti come la sostenibilità ambientale, i processi sociali e alternative di pace in una Colombia rurale, indigena, ancestrale e resistente.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Sì</p> <p><b>Data:</b> 9 settembre 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> Giulia D'Ottavio e Chiara Zuccadelli, responsabili del progetto "Yanayaku - le radici del caffè" hanno realizzato un documentario sulla produzione di caffè in Colombia, in cui raccontano il mondo produttivo, sociale e politico che ruota intorno a questa pianta. Il numeroso pubblico presente ha potuto capire la complessità economica e sociale della produzione della “tazzina” più diffusa al mondo e sostenere attivamente il progetto.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p style="text-align: center;"><b>Trotula</b></p> 	<p>Trotula De Ruggiero è una medichessa che vive intorno al 1050. Nasce e studia a Salerno diventa ginecologa magistra, scrive trattati sulla medicina che saranno utilizzati nei secoli avvenire, dà vita alla cosmesi e utilizza le erbe come medicinali. Una figura dimenticata ma assolutamente attuale, modernissima.</p> <p>Sono stati pubblicati diversi libri illustrati per bambine e bambini; da uno, Trotula e il giardino incantato, è stato tratto lo spettacolo teatrale a cura della Compagnia “Nessun vizio minore”.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> No</p> <p><b>Data:</b> 22,23,25 settembre</p> <p><b>Considerazioni:</b> Un primo spettacolo ha avuto luogo giovedì 22 settembre al mattino per le scuole; venerdì 23 settembre nell’ambito della rassegna <i>Parole In tazza grande</i> è stato presentato il libro con una delle autrici (Roberta Pastore) che ha dialogato insieme a un giovane storico salernitano. Lo spettacolo per le famiglie ha avuto luogo domenica 25 settembre, presso l’Ecomuseo del Freidano . Coinvolti grandi e piccoli, in un momento di divertimento e conoscenza, su temi quali la prevenzione delle malattie, l’importanza delle cure con le erbe, l’importanza delle donne nella scienza, a partire dal Medioevo.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p style="text-align: center;"><b>Tre storie per non morire</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Presentazione del Graphic Journalism</b></p> <p>Organizzato da Progetto SAI diffuso, in collaborazione con Fondazione ECM, Ecomuseo del Freidano, Associazione Ivoriani Solidali e Lega Braccianti</p> 	<p>In occasione della Giornata della Memoria per tutte le vittime dell’immigrazione, è stata presentata la graphic journalism "Tre storie per non morire" di Lucio Cascavilla di Morsi Editore. Parla di percorsi, frontiere, deportazioni e migrazioni che da e per Freetown, capitale della Sierra Leone ancora non fanno rumore. Un progetto corale, illustrato a più mani, Marco Vesco per la storia di Abbas, Assia Ieradi per la storia di Regina e Riccardo Mattia per quella di Foday.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 2 ottobre 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b> La partecipazione dell’autore, che ha dialogato con Dosso Seydou, vicepresidente dell’Associazione Ivoriani Solidali, ha offerto l’opportunità alla cittadinanza di aprire una riflessione sulle migrazioni concentrandosi prevalentemente sulle cause delle partenze, e le numerose difficoltà dei vissuti delle persone che accogliamo sul territorio, invece che limitarsi ai soliti aspetti emergenziali del fenomeno.</p>

## INIZIATIVA

### Presentazione del libro Ritorno in Iran

Organizzato da Progetto SAI diffuso, in collaborazione con Fondazione ECM e Biblioteca Archimede



## DESCRIZIONE

L'evento, organizzato per la ricorrenza della giornata mondiale dei diritti umani del 10 Dicembre, lo si è voluto dedicare a tutti coloro che si battono con coraggio contro regimi feroci e totalitari, come il popolo ucraino, russo, i curdi, gli afgiani e soprattutto si è volta l'attenzione alle donne iraniane e alle loro lotte che vanno avanti da oltre tre mesi e che sono diventate le lotte di un popolo intero.

**Beneficiari coinvolti:** Sì

**Data:** 13 dicembre 2022

**Considerazioni:**

Sono stati invitati due iraniani rifugiati: Hamid Ziarati, scrittore e ingegnere che vive a Torino, e Fariborz Kamkari, regista e sceneggiatore di origine curda che vive a Roma e che ha presentato il suo ultimo libro "Ritorno in Iran" edito da La nave di Teseo+.

Un libro di grande attualità che ha consentito di approfondire l'attuale situazione iraniana, avviando un momento di dibattito e confronto con il pubblico sulle proteste delle donne iraniane degli ultimi mesi, che chiedono rispetto dei diritti umani, verità e giustizia e fine delle norme discriminatorie.

## INIZIATIVA

### Festa di Natale cena in Suoneria

Organizzato da Progetto SAI diffuso



## DESCRIZIONE

In occasione delle feste natalizie, che si caratterizzano per essere un momento di condivisione, si è voluto realizzare una cena sociale in un contesto multiculturale, informale e conviviale, per favorire la socializzazione tra le famiglie beneficiarie e soprattutto tra i bambini di queste. L'idea era quella di "far sentire a casa" i beneficiari che oramai da anni sono lontani dalle loro famiglie di origine, con le quali non possono condividere i periodi delle festività e più in generale importanti momenti del loro percorso di vita.


**Beneficiari coinvolti:** Sì


**Data:** 20 dicembre 2022

**Considerazioni:**

La serata è stata un momento importante di scambio e aggregazione, un "momento di normalità" al di fuori degli spazi del progetto d'accoglienza e delle regole imposte dai ruoli di operatori e beneficiari. In questo modo gli utenti, seduti al tavolo insieme agli operatori, hanno potuto sentirsi riconosciuti in primis come persone, uomini, donne, bambine e bambini, invece che con l'etichetta di "beneficiari" e "migranti", facendo decadere per una sera i confini tra il "noi" e il "loro". Il luogo del ristorante finalmente non ha rappresentato solamente un'opportunità di inserimento lavorativo, ma è stato vissuto ugualmente da beneficiari e operatori come luogo di svago e socialità.

Al fine di favorire la creazione di una rete sul territorio e incentivare la collaborazione tra le associazioni, le famiglie rifugiate sono state servite dal personale del ristorante La Suoneria di Settimo Torinese, gestito dalla Cooperativa Sociale l'Ippogrifo, che favorisce l'inclusione lavorativa nell'ambito della ristorazione di utenti psichiatrici. Inoltre, al termine della cena sono stati consegnati a tutti i beneficiari i regali di Natale. Questi sono stati realizzati dagli utenti del progetto Il Ponte della Cooperativa Il Margine, con i quali i giovani del SAI Diffuso avevano già realizzato un progetto di socializzazione attraverso lo sport durante il periodo estivo.

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>Festa dei volontari</b></p> <p>Organizzato dal Progetto SAI del Comune di Settimo Torinese, l'Associazione Casa dei Popoli e la Fondazione Comunità Solidale Onlus</p> <p>In collaborazione con Fondazione ECM e Ecomuseo</p> 	<p>In occasione della fine dell'anno, si è organizzata un'iniziativa rivolta a tutte le volontarie e i volontari, per ringraziarli del prezioso lavoro svolto, ancora una volta, e scambiarsi così gli auguri di Natale.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> no</p> <p><b>Data:</b> 21 dicembre 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b></p> <p>È stata l'occasione per favorire la conoscenza reciproca dei vari gruppi di volontari e volontarie, nonché dei progetti nei quali vengono coinvolti. Hanno partecipato tutte le persone che hanno contribuito ancora quest'anno all'accoglienza del Centro vaccinale di Settimo, che sono state di supporto nella realizzazione dei progetti dell'Emporio Solidale e della Scuola dei genitori, che si prendono cura dei parchi Pertini e De Gasperi della nostra città e che sostengono e favoriscono i percorsi di integrazione delle persone rifugiate presenti sul nostro territorio.</p>

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p><b>TEATRO RAGAZZI</b></p> <p><b>Il principe ranocchia</b></p> 	<p>Nell'ambito della convenzione sottoscritta con Suoneria G-RO s.r.l.s., in qualità di gestore pro tempore dell'hub culturale Suoneria di Settimo Torinese, sono state accompagnate al teatro Garybaldi di Settimo Torinese le famiglie rifugiate con minori sopra i 3 anni nell'ambito della rassegna "Teatro Ragazzi". L'obiettivo è stato quello di offrire ai beneficiari l'accesso ad opportunità culturali, che coinvolgano minori e adulti insieme.</p> <p><b>Beneficiari coinvolti:</b> Si</p> <p><b>Data:</b> 20 novembre 2022</p> <p><b>Considerazioni:</b></p> <p>E' stata una bellissima occasione per vivere un momento di allegria e normalità sia per i minori che per gli adulti, che non erano mai stati a teatro prima di questo momento.</p>

Eventi promossi da altre associazioni a cui hanno partecipato i beneficiari del Progetto Sai diffuso:

- Progetto Ida, Cura del Quartiere (Valdocco)
- Young DiverCITY (Serenio Regis, Casa dei Popoli)
- Letti di notte (Biblioteca)
- Pon, Testimonianze interculturali (Scuola Galileo Ferraris)
- Proiezione film LGBT Tuo Simon presso scuola 8 marzo (Comune di Settimo, Associazione Quore, biblioteca Archimede)

## PROGETTO MERITS: PREFERISCO LA BICI

È un progetto volto a incentivare, valorizzare e dare riconoscimento ai cittadini che scelgono di utilizzare come mezzo di trasporto casa-lavoro o casa-scuola la bicicletta, una buona prassi attenta alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità di vita.

Il Progetto prevede l'assegnazione di Merits-cash da parte della Fondazione Comunità Solidale Onlus, esclusivamente destinati a persone maggiorenni che per motivi di lavoro o di studio si spostano da o verso il Comune di Settimo Torinese, utilizzando come mezzo di trasporto la bicicletta muscolare o quella a pedalata assistita. Si intende così consolidare l'uso della bicicletta per tutti gli spostamenti casa-lavoro/scuola.

Gli incentivi saranno erogati sotto forma di Merits-cash (1 Merits= 1 euro) che vengono caricati sugli account dei partecipanti e che sono spendibili in un circuito di esercizi commerciali convenzionati della Città di Settimo.

È capofila del Progetto Fondazione Comunità Solidale Onlus; sono partner dell'iniziativa l'associazione La Casa dei Popoli Onlus, il Comune di Settimo Torinese e la società Merits.

Il progetto è iniziato a giugno 2022 e avrà termine a giugno 2023.

Per questo progetto i soggetti promotori hanno voluto utilizzare il modello Merits Rewarding, già adottato con successo nel corso del 2021 con il progetto Settimo città Solidale. Si tratta di fornire al progetto uno strumento di riconoscimento e incentivazione per i comportamenti positivi dei volontari o altri soggetti che in base al progetto devono svolgere certi compiti o tenere determinati comportamenti.

Le iniziative in oggetto hanno i seguenti obiettivi specifici:

- Incentivare la mobilità alternativa all'auto per recarsi al lavoro e a scuola e ridurre la congestione di macchine nelle ore di punta riducendo l'inquinamento dell'aria.
- Consolidare l'utilizzo della bicicletta all'interno del territorio anche per spostamenti diversi da scuola e lavoro.
- Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità.
- Creare una relazione positiva con i cittadini sui temi della mobilità sostenibile.

## IL PROGETTO EMPORIO SOLIDALE

L'Emporio Solidale nasce su iniziativa del Comune di Settimo Torinese e dell'Unione dei Comuni dell'area nord-est di Torino, l'ente che raggruppa Settimo, Leini, Volpiano, San Benigno, Caselle, Borgaro e San Mauro. È un'iniziativa pubblica che poggia su un pilastro fondamentale, quello della collaborazione tra pubblico e privato. Questo vale sin dal primissimo avvio del progetto, che ha visto da subito il coinvolgimento di vari enti del terzo settore. L'Emporio Solidale di Settimo è nato infatti grazie a un processo di coprogettazione: un confronto fra i vari soggetti coinvolti nell'iniziativa che ne ha disegnato le caratteristiche secondo un modello partecipativo in cui ciascuno ha dato il proprio contributo.

Comune di Settimo e Unione Net, appunto, ma non solo:

- La Fondazione Comunità Solidale,
- La Casa dei Popoli, un'associazione di associazioni che, a sua volta, raggruppa altri sodalizi che operano nel sociale
- il Comitato di Settimo Torinese della Croce Rossa Italiana, con tutta la sua competenza nell'ambito del volontariato e della solidarietà;
- la Cooperativa il Margine, che accoglie persone con disabilità e propone vari progetti di integrazione a loro dedicati.

Sin da subito, questi soggetti hanno collaborato per definire ruoli nel progetto, caratteristiche, funzionamento. Hanno individuato punti di forza e problematiche da risolvere, hanno studiato insieme come avrebbero potuto gestire, ciascuno con le proprie competenze, una complessa iniziativa di welfare innovativo.

La coprogettazione rappresenta uno strumento ancora tutto sommato poco utilizzato nel settore, che

tuttavia è in grado di portare un importante valore aggiunto. La sinergia fra i partner, infatti, consente di mettere a fattor comune competenze diverse, di anticipare i problemi e di dotarsi sin dal principio di strumenti utili alla riuscita del progetto.

La Fondazione Comunità Solidale, insieme ad altri partner, ha conseguito finanziamenti attraverso tre filoni:

- bando Compagnia San Paolo, Bene per bene 1, anno 2021
- bando Regione Piemonte, Il bello e il buono della solidarietà, anno 2022
- bando Compagnia San Paolo, Bene per bene 2, anni 2023-2024

L'Emporio Solidale, inaugurato il 7 Aprile 2022, è un "negozio" bello e accogliente nella Città di Settimo T.se, destinato a persone residenti nel comune, in situazione disagio economico e sociale, che possono accedere gratuitamente a beni alimentari e di primaria necessità. L'Emporio ha merce esposta e scaffali, personale addetto al contatto con il pubblico. Il pagamento dei beni alimentari e di prima necessità non avviene con denaro, ma tramite una card (con punti assegnati a seconda dei bisogni valutati dai Servizi Sociali). L'Emporio è ospitato in un locale presso l'Ecomuseo del Freidano, messo a disposizione gratuitamente dalla Città, e si trova all'interno del Mulino Nuovo. Non è solo un negozio, ma anche il luogo di coordinamento dei volontari, di formazione dei beneficiari sul fare la spesa; un luogo di orientamento ai servizi socioassistenziali e di scoperta delle risorse del territorio (Istituzioni, Terzo Settore, imprese). A beneficio della cittadinanza, comprese le scuole, sono stati e saranno proposti percorsi di educazione alimentare, sul diritto al cibo e contro lo spreco, con organizzazione di eventi e di workshop formativi per gli operatori e i volontari del progetto. Saranno rafforzati i percorsi di integrazione delle comunità straniere presenti a Settimo e dei beneficiari del progetto SAI, ospitati in città grazie al progetto di accoglienza diffusa sul territorio. Continuerà il coinvolgimento di un volontariato accreditato e riconosciuto, con l'obiettivo di favorire l'attenzione alle persone e la cura del bene comune, attraverso un percorso di formazione e accompagnamento. Per ridurre l'auto-percezione di vulnerabilità e marginalità e per passare progressivamente da una fruizione passiva a un coinvolgimento attivo nei processi di supporto sociale attivati dal progetto, si proporrà ad alcuni beneficiari di essere coinvolti come volontari nelle attività del progetto stesso.



---

## CENTRO FAMIGLIA

Il centro Facendo Famiglia si rivolge a coppie e/o famiglie che sentono il bisogno di affrontare e dare nuovi significati a difficoltà, sofferenze e conflitti nelle relazioni, ma anche scoprire potenzialità e risorse.

Si è data continuità al Progetto Facendo Famiglia del Centro Famiglia, in particolare attraverso:

- il supporto per l'esecuzione pomeridiana dei compiti, per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado segnalati dagli insegnanti e dai servizi sociali;
- gli eventi di aggregazione dedicati alle donne straniere, quali laboratori di cucina e corsi di italiano con volontari e operatori;
- il laboratorio Fiabeggiamondo: letture interculturali, in collaborazione con la Biblioteca Archimede e le donne straniere del gruppo "Madri Straniere".

---

## INIZIATIVE PER LE SCUOLE

Le attività hanno riguardato la sensibilizzazione di insegnanti e studenti su strumenti e attività di educazione allo sviluppo, alla solidarietà e prevenzione, in collaborazione con le realtà del territorio e Associazione Casa dei Popoli Onlus, attraverso la messa a disposizione di operatori opportunamente formati, con l'obiettivo di facilitare la relazione fra le scuole e le singole Associazioni per l'organizzazione di

- interventi e percorsi educativi di interesse come letture tematizzate, interventi con relatori e testimoni;
- promozione e sviluppo di comunità educanti attive sui territori attraverso partenariati ampi tra scuole, istituzioni, organizzazioni della società civile e altri soggetti del territorio per contribuire al benessere di bambini e adolescenti
- percorsi di educazione alla cittadinanza.

---

## MICROCREDITO

### **Adesione al Fondo So.rri.so (la Solidarietà che Riavvicina e Sostiene) per il sostegno alle situazioni di difficoltà economica e lavorativa a seguito dell'emergenza Covid-19.**

La Fondazione "Mario Operti onlus", attiva dal 2004, anno della sua fondazione, nel campo dell'accompagnamento al microcredito, dell'inserimento lavorativo e del sostegno abitativo, in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro, ha messo a disposizione del territorio dell'Arcidiocesi di Torino e della Diocesi di Susa un'iniziativa, denominata Fondo So.rri.so. (la Solidarietà che Riavvicina e Sostiene), per la raccolta di risorse finalizzate all'attivazione di microprestiti sociali, erogati da un Istituto di credito convenzionato (Unicredit), per sostenere situazioni di difficoltà economica e lavorativa manifestate a seguito della pandemia di Covid-19, per favorire la ripresa delle attività in situazioni di dignità e autonomia. Il Fondo è indirizzato al sostegno economico alle persone e famiglie a rischio di impoverimento per la situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, e in modo particolare alle categorie più esposte alle difficoltà occupazionali, quali famiglie di lavoratori di aziende in crisi o persone o famiglie di micro imprenditori, lavoratori autonomi o partite IVA che hanno perso la loro fonte di reddito a causa del blocco generalizzato delle attività e fanno fatica ad usufruire delle provvidenze previste dalle Istituzioni.

La Fondazione Comunità Solidale e il Comune di Settimo Torinese, valutando positivamente l'iniziativa, hanno aderito.

---

#### TAVOLO SOCIO SANITARIO

La Fondazione partecipa all'Osservatorio Sociosanitario del Comune di Settimo; al suddetto Osservatorio sociosanitario sono attribuiti compiti di indagine, monitoraggio, individuazione delle priorità di domanda sociosanitaria presente sul territorio.

---

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

**L'Emporio Solidale** Da fine 2021 ad aprile 2022 si è costituito un **Tavolo di Coprogettazione** per la realizzazione dell'**Emporio Solidale** tra: comune di Settimo Torinese e UnioneNet (titolari del progetto), Fondazione Comunità Solidale, Associazione Casa dei Popoli, Comitato Croce Rossa di Settimo T.se, cooperativa Il Margine, avente come oggetto il progetto Emporio Solidale. Il percorso si è concluso con l'inaugurazione dell'Emporio Solidale il 7 aprile 2022 presso i locali dell'Ecomuseo del Freidano, in via Ariosto 36 bis. Con tutto ciò si vuole segnalare come la gestione dell'Emporio si inserisca in sostanziale continuità con il progetto *Contagi di bene* prima e *SuperEmporio* poi, sia per gli obiettivi sia per la tipologia dei beneficiari. A fine 2022 La fondazione Comunità Solidale, in partenariato con comune di Settimo, UnioneNet, Casa dei popoli, Cisl Cooperativa e Fa bene Snodi si è aggiudicata il Bando di Compagnia San Paolo, Bene per bene 2, per gli anni 2023-2024.

**L'Emporio Solidale di Leinì "CONTAMINAZIONE DI SOLIDARIETÀ"**, un progetto che a partire dall'esperienza dell'Emporio Solidale di Settimo vuole proporre l'attività sul territorio leinicese, attraverso un trasferimento di conoscenze e un accompagnamento mirato a:

- costruire una rete composta da una molteplicità di soggetti (enti pubblici, enti terzo settore, realtà formali e informali, enti for profit) integrata e collaborativa, in grado di evolvere nel tempo
- integrare le diverse iniziative di contrasto alla povertà presenti sul territorio, coordinando l'azione dei diversi attori coinvolti, aumentandone l'efficacia
- aumentare il numero di soggetti che beneficiano delle azioni finalizzate a superare le difficoltà di accesso ai beni di prima necessità
- ridurre gli sprechi alimentari

**La Scuola dei Genitori**, progetto di Fondazione Comunità Solidale, Associazione Casa dei Popoli, Comune di Settimo, Cisl Solidarietà, Cpia 4 Torino "Adriano Olivetti" è un'esperienza nata a gennaio 2022 e che sino ad oggi si è retta sul volontariato di persone disponibili e preparate.

Nei primi mesi di sperimentazione sono stati coinvolti:

- 7 bambine e bambini accolti nello spazio bimbi

- 8 genitori iscritti al CPIA
- 5 volontarie che hanno gestito l'allestimento dello spazio bimbi e le attività educative e ricreative
- 4 ragazze/i durante il loro anno di servizio civile
- 3 mamme e 3 bimbe/i che hanno fatto richiesta per l'inserimento, a cui purtroppo non è stato possibile dare seguito a causa dello spazio ridotto.

Attualmente il progetto è ospitato in spazi più grandi, che consentono di accogliere un numero maggiore di bambini e di coinvolgere più volontarie, nonché un'unità di personale assunta da Casa dei Popoli.

### **Obiettivo generale**

Incoraggiare l'impegno e la consapevolezza dei genitori migranti nella costruzione del proprio personale progetto di vita attraverso la conoscenza della lingua e della cultura italiana, delle responsabilità sociali e delle opportunità derivanti dalla formazione e qualificazione professionale. Favorire e sostenere le scelte autonome delle donne migranti ad investire in formazione personale e nel progetto di autonomia professionale e sociale.

### **Obiettivo specifico**

Accrescere l'accesso a percorsi d'istruzione per i genitori stranieri con figli/e in età prescolare (0-4 anni), promuovendo un maggiore accesso dei bambini e delle bambine straniere alla scuola dell'infanzia e favorendo la conoscenza dei servizi per l'infanzia già presenti sul territorio.

### **Descrizione del progetto**

La scuola dei genitori è uno spazio in cui genitori migranti possono andare a scuola d'italiano insieme ai propri figli o alle proprie figlie; l'idea è nata a partire dalla convinzione profonda che un'integrazione linguistica e culturale, che passi attraverso la genitorialità, possa contribuire a creare cittadine e cittadini più consapevoli e meglio attrezzati alle sfide del futuro.

Il progetto nasce dalla necessità di dare una risposta ai bisogni formativi espressi soprattutto da donne che rischiano di mettere in secondo piano il proprio percorso di vita e d'integrazione in Italia, per dedicarsi completamente al lavoro di cura di cui necessitano i loro figli e le loro figlie.

La scuola e l'apprendimento della lingua italiana rappresentano infatti un'importante occasione di inserimento sociale e l'avvio di un percorso di autonomia per le persone migranti.

Questi, infatti, hanno spesso difficoltà a conciliare il loro percorso di integrazione e lavorativo con il loro ruolo di genitori, poiché, a causa dell'età dei figli e della mancanza di una rete sociale di supporto, non sanno dove lasciare i propri figli per frequentare i corsi di alfabetizzazione. D'altro canto, i figli e le figlie (0-3 anni) non hanno spesso ancora avuto modo di entrare in relazione e interagire con persone differenti dai propri parenti stretti, anche a causa della pandemia da Covid-19.

**Il Progetto Tilde** Il Progetto è promosso dall'Unione comuni Nord Est Torino (Unione NET) in qualità di capofila, con la collaborazione di una rete di soggetti partner, ed è finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito Bando EQUILIBRI

Proponente: Unione comuni Nord Est Torino, che gestisce in forma associata e coordinata i servizi comunali a favore dei Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leini, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Volpiano.

Soggetti partner: Cisl Solidarietà S.C.S., Il Margine S.C.S., Eta Beta S.C.S., Esserci S.C.S., Casa dei Popoli Onlus, Cooperativa Animazione Valdocco, **Fondazione Comunità Solidale Onlus**, Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, Fondazione Don Mario Operti Onlus, Associazione Forum Donne Settimo, Associazione Ceci Cultura e Cibo, Associazione Oratori di

Settimo, Kairos Consorzio di Cooperative Sociali O.N.L.U.S., IC Settimo III, CPlA 4 Torino, Adriano Olivetti.

Obiettivi: Il progetto TILDE intende rafforzare e sviluppare l'infrastrutturazione sociale del sistema territoriale implementando le sue capacità di elaborare risposte integrate per promuovere il lavoro femminile, i servizi di conciliazione e di cura, le misure di contrasto alla povertà educativa e servizi educativi di qualità. In particolare, il Progetto si pone i seguenti obiettivi:

- favorire l'ingresso e la permanenza al lavoro di donne a rischio o in situazione di svantaggio, con figli minori, disoccupate e/o inattive o occupate (anche con Partita INVA, microimprenditrici) con bisogni di conciliazione;
- garantire la fruizione da parte dei loro figli/e (0-17) di percorsi educativi di qualità e di misure di contrasto alla povertà educativa (formali e informali) flessibili, multidimensionali e personalizzate;
- sperimentare azioni collaborative di welfare aziendale e welfare di comunità che coinvolgano servizi, aziende e attori anche non convenzionali, a favore di pratiche di conciliazione della vita privata, sociale e lavorativa delle donne con figli.

## CODICE ETICO

Da marzo 2021 la Fondazione si è dotata di un proprio Codice Etico, quale strumento di indirizzo che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che operano con Fondazione.

Il Codice Etico nasce dall'esigenza di definire una guida etica che orienti le decisioni e i comportamenti di tutti gli enti, le istituzioni e i soggetti privati che a vario titolo collaborano. E' una scelta che va nella direzione di rendere l'operato di Fondazione trasparente, condiviso, basato su forti motivazioni valoriali, rispettoso delle persone e dell'ambiente.

## MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholder della Fondazione Comunità Solidale comprendono:

- i soci e tutti i collaboratori e consulenti esterni;
- le persone prese in carico, cui viene garantita ogni giorno cura e assistenza;
- le Pubbliche amministrazioni (Comune, servizi sociali, scuole, Prefettura)
- fornitori di beni e servizi, direttamente coinvolti nel funzionamento dei diversi progetti e attività
- l'Università e le Scuole di specializzazione, che vengono coinvolte (e coinvolgono a loro volta la cooperativa) per progettare insieme iniziative o interventi innovativi
- le realtà finanziarie, banche e assicurazioni, che rappresentano un prezioso supporto per investire al meglio le risorse e fare importanti acquisizioni per il bene dei soci e della collettività;
- le fondazioni bancarie e i sostenitori economici, che credono nella cooperazione e nei progetti che vengono proposti;
- le aziende, le attività commerciali e i vari attori del territorio;
- le altre cooperative e realtà del Terzo Settore con cui la Fondazione lavora in rete.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2022 ed attualmente non sono in corso contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione economico/finanziaria e sociale.

Non vi sono informazioni che abbiano una ricaduta in termini di impatto ambientale.

#### MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Si rimanda alla relazione dell'Organo di Controllo.

**La Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Tiziana TIZIANO**

